

Repertorio n. 62.453

Raccolta n. 8.099

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA "CAMPARI ITALIA S.p.A." PER DELIBERA DI FUSIONE A' SENSI DELL'ART. 2505 DEL C.C..

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladieci, il giorno sedici del mese di settembre

16.9.2010

Alle ore diciotto e minuti trenta (h. 18.30).

In Sesto San Giovanni, Via Franco Sacchetti n. 20, negli uffici della società richiedente. A richiesta della società:

"CAMPARI ITALIA S.p.A.", società di unico socio, con sede in Sesto San Giovanni, Via Franco Sacchetti n. 20, Codice Fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano 10961340154, capitale sociale sottoscritto e versato Euro 1.220.076,00, io sottoscritto dottor Stefano Zanardi, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, mi sono recato oggi negli uffici di cui sopra, all'ora anzidetta, per assistere, elevandone verbale, all'adunanza del Consiglio di Amministrazione della società richiedente qui riunito in questo luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente:

REGISTRATO A MILANO 6

Il 20/09/2010

cl n.3820

serie 1T

Euro 324,00

ORDINE DEL GIORNO

1. Decisione sulla fusione per incorporazione di CAMPARI ITALIA S.p.A. in DAVIDE CAMPARI - MILANO S.p.A. ai sensi degli articoli 2502 e 2505 del codice civile;
2. Relazione degli Amministratori Delegati sull'andamento dell'attività ex art. 2381 cod. civ
3. Varie ed eventuali.

Quivi giunto ho trovato il dott. JEAN JACQUES DUBAU, nato a Nancy Meurthe -et-Moselle (Francia) il 25 gennaio 1962, domiciliato per la carica in Sesto San Giovanni, Via Franco Sacchetti n. 20, Presidente del Consiglio di Amministrazione della società richiedente, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale invita me Notaio, con il consenso degli intervenuti, a redigere, in forma pubblica a norma del secondo comma dell'art. 2505 del C.C., il verbale della seduta per quanto attiene alla discussione del primo punto all'ordine del giorno.

Aderendo alla richiesta io Notaio do atto che il Consiglio si svolge nel modo che segue.

Assume la presidenza il comparente, a norma dell'art. 20 dello statuto, il quale constata:

- che il Consiglio e' stato convocato, a' sensi di statuto, per oggi in questo luogo ed ora mediante avviso di posta elettronica inviato in data 10 settembre 2010 a tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione ed ai Sindaci effettivi;
- che e' presente in questo luogo oltre ad egli Presidente l'Amministratore Delegato dott. Gilberto Nava mentre partecipano alla riunione in teleconferenza, come consentito dall'art. 20 dello statuto, i consiglieri Avv. Maurilio Fratino, Dott. Emilio Barbero ed Avv. Maurizio Ferrazzi;
- che a mezzo di collegamento telefonico come consentito dall'art. 20 dello statuto assistono alla riunione i Sindaci effettivi Dott. Antonio Ortolani, Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Giuseppe Pajardi e Dott. Alberto Lazzarini.

Il Presidente pertanto, verificata la regolarità del collegamento telefonico con i partecipanti alla riunione in teleconferenza, dichiara il Consiglio regolarmente costituito ed atto a deliberare.

Si passa quindi alla discussione dell'argomento posto al primo punto dell'ordine del giorno.

Il Presidente preliminarmente da atto che, a' sensi dell'art. 17 dello statuto sociale, come consentito dall'art. 2505 del C.C., spetta al Consiglio di Amministrazione il potere di deliberare la fusione per incorporazione di società interamente possedute, quindi espone le ragioni per le quali il Consiglio di Amministrazione della società tenutosi in data 4 agosto 2010 ha ritenuto opportuno l'effettuazione di un'operazione di fusione, a' sensi dell'art. 2501 del C.C., per incorporazione della società "CAMPARI ITALIA S.p.A." nella società "DAVIDE CAMPARI - MILANO S.p.A.", con sede in Sesto San Giovanni, Via Franco Sacchetti n.20, , capitale sociale Euro 58.080.000,00, i.v. che in quanto unico socio ne detiene l'intero capitale sociale,

- che il Consiglio di Amministrazione della società incorporante ha adottato analoga delibera nella riunione del 4 agosto 2010;

I termini dell'operazione di fusione risultano dal progetto che è stato concordemente predisposto dagli Amministratori delle due società e che si allega al presente verbale sotto la lettera "A", previa vidimazione a' sensi di legge, così come comprensivo dello statuto della società incorporante DAVIDE CAMPARI - MILANO S.p.A. ed omessane la lettura da parte di me Notaio ad istanza del comparente.

Il Presidente mi fa constare quanto segue:

- che alla operazione di fusione proposta si applica la procedura semplificata prevista dall'art. 2505 del C.C. (Incorporazione di società interamente possedute);

- che il progetto di fusione contiene tutte le indicazioni prescritte dall'art. 2501 ter C.C. ad esso applicabili tenuto conto dell'art. 2505 del C.C.;

- che il progetto di fusione è stato redatto sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 2010, sia della società incorporante che della società incorporanda, predisposte ed approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione a' sensi dell'art. 2501 quater del C.C. in data 4 agosto 2010;

- che in pari data data 4 agosto 2010, le situazioni patrimoniali suddette, in adempimento del disposto di cui all'art. 2501 septies del C.C., coordinato con il disposto dell'art. 2505, secondo comma, del C.C. sono state depositate nella sede della società, omesso il deposito dei documenti di cui all'art. 2501 septies, nn. 1 e 2 del C.C. a cui era tenuta solamente la società incorporante;

- che il progetto di fusione è stato depositato nel Registro delle Imprese di Milano ed iscritto in data 9 agosto 2010 prot. n. 293294/2010 per la CAMPARI ITALIA S.p.A. ed iscritto in data 9 agosto 2010 prot. 293230/2010 per la DAVIDE CAMPARI - MILANO S.p.A.;

- che stante il fatto che la società incorporante DAVIDE CAMPARI - MILANO S.p.A. è società quotata emittente azioni, il progetto di fusione e le situazioni patrimoniali al 30 giugno 2010 delle società partecipanti alla fusione, a' sensi dell'art. 70.1 e 70.5 del regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive modificazioni (Regolamento Emittenti), sono stati messi a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A., nonché resi consultabili sul sito web del gruppo Campari www.camparigroup.com sezione "Investors" voce "Bilanci e Relazioni e che

sono stati tempestivamente adempiuti tutti gli obblighi di informazione a CONSOB ed agli azionisti previsti dagli artt. 84 e 90 del detto Regolamento;
- che sono trascorsi i termini di cui all'art. 2501 ter, ultimo comma, del C.C. e di cui all'art. 2501 septies, primo comma, C.C. e che pertanto nulla osta all'assunzione della delibera di fusione.

Terminata l'esposizione del Presidente si apre una breve discussione. Al termine il Consiglio con il voto favorevole di tutti i numero cinque consiglieri partecipanti, previa integrale conferma di quanto esposto dal Presidente sull'argomento di cui al primo punto all'ordine del giorno,

DELIBERA

I. la fusione per incorporazione della societa' "CAMPARI ITALIA S.p.A." nella "DAVIDE CAMPARI - MILANO S.p.A.", mediante approvazione del relativo progetto depositato, iscritto e pubblicato a' sensi di legge e sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 2010 approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 4 agosto 2010 che si allega al presente verbale sotto la lettera "B" cosi' come composta, a' sensi dell'art. 2501 quater del C.C., da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa e previa vidimazione a' sensi di legge ed omessane la lettura da parte di me Notaio ad istanza del comparente.

II. di approvare le modalita' della fusione come segue:

- stante che l'incorporante "DAVIDE CAMPARI - MILANO S.p.A." possiede l'intero capitale della "CAMPARI ITALIA S.p.A." alla fusione rimane applicabile l'art. 2505, primo comma, del C.C. e pertanto non si dara' luogo alla determinazione di alcun rapporto di cambio, ne' ad aumento di capitale della societa' incorporante, ne' si procedera' ad alcuna assegnazione di azioni della societa' incorporante il cui capitale restera' quello esistente anteriormente alla fusione, mentre il capitale della societa' incorporanda sara' annullato;

- in conformita' alle disposizioni del codice civile, gli effetti contabili di cui al numero 6) dell'articolo 2501-ter cod. civ. della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 cod. civ. e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'articolo 172, 9° comma, del D.P.R. 917/86.

Nell'atto di fusione potra' altresì essere stabilita la decorrenza degli effetti giuridici ex articolo 2504-bis, 2° comma cod. civ. che potra' essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 cod. civ.;

- non e' previsto alcun trattamento particolare per alcuna categoria di soci delle societa' partecipanti alla fusione ne' sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle societa' partecipanti alla fusione.

- lo statuto della societa' incorporante non subira' modifiche ed e' quello allegato al progetto di fusione sotto la lettera "A".

Il Consiglio, sempre all'unanimita' dei partecipanti, delibera di attribuire, in via disgiunta tra loro, al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato dott. Gilberto Nava ed al Consigliere Avv. Maurizio Ferrazzi e comunque a tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione pro tempore in carica ed in via disgiunta tra loro, ogni piu' ampio ed opportuno potere di dare esecuzione alle deliberazioni consiliari assunte autorizzandoli a svolgere tutte le pratiche ed atti all'uopo occorrenti,

nonche' a stipulare con la societa' "DAVIDE CAMPARI - MILANO S.p.A." l'atto di fusione conseguentemente necessario, alle condizioni di cui al progetto approvato con facolta' altresì di consentire volture, trapassi e modifiche di intestazioni in genere, in relazione ai beni facenti parte del patrimonio della societa' incorporata con facolta' di stabilire gli effetti della fusione ex art. 2504 bis del C.C., procedere anche attraverso successivi atti integrativi e di rettifica a identificare e descrivere tutti i beni, diritti, rapporti di qualsiasi natura facenti parte del patrimonio della societa' incorporata e da volturare ed intestare al nome della societa' incorporante e fare tutto quanto necessario ed utile per dare attuazione alla fusione, con espressa facolta' di sostituire a se' altri procuratori speciali in esecuzione del mandato.

Spese e tasse del presente verbale sono a carico della Societa'.

Ai fini dell'iscrizione a repertorio il Presidente da atto che capitale e riserve della societa' incorporanda assommano ad Euro 30.881.040,00.

Null'altro essendovi da deliberare sul primo punto all'ordine del giorno e nessuno avendo chiesto la parola il Presidente dichiara chiusa la discussione sullo stesso dando atto che la riunione del Consiglio proseguira' con la discussione dei successivi punti con autonoma verbalizzazione.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto da me letto al componente che, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrive con me Notaio alle ore diciotto e minuti cinquanta (h. 18.50).

Consta di due fogli scritti con mezzo elettronico da persona di fiducia e completati di mia mano per facciate intere sette e maggior parte dell'ottava.

F.to Jean Jacques Dubau

F.to Stefano Zanardi Notaio